

Spettacoli/Le serie tv

William, mago di House of cards
"Il cinema deve imparare da noi"

SILVIA BIZIO A PAGINA 30



Formula 1/Il re Lewis
Poker di mondiali per Hamilton
che entra nel club dei Grandi

CROSETTI, MENSURATI E RETICO NELLO SPORT



La Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

www.repubblica.it

ANNO 24 - N. 43 IN ITALIA € 1,50

CON STORIA DELL'ARTE DISNEY € 3,40

LUNEDÌ 30 OTTOBRE 2017



CREO
KITCHENS

Corea, la mediazione di Francesco Vertice in Vaticano con Onu e Nato

> Pressing del Papa su Trump e Kim. Undici Nobel per la pace chiederanno il disarmo nucleare

L'ANALISI
Il bisimpossibile
di Reagan-Wojtyła

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
FEDERICO RAMPINI

NEW YORK
SENDE in campo anche papa Francesco per scongiurare il rischio di un conflitto nucleare in Corea. L'iniziativa del Vaticano è un'altra prova della tensione estrema in quell'area del mondo. Ma il soft power del Papa non ha una sponda amica alla Casa Bianca.

ROMA
ENTRE l'orologio nucleare indica sempre più chiaramente il rischio imminente di uno scontro fra Stati Uniti e Corea del Nord, il Vaticano lavora per mettere a punto una mediazione che fermi un conflitto in grado di fare migliaia di morti e di cambiare tangibile del mondo. Il segno nella crisi nordcoreana è il Vertice mondiale per il Disarmo nucleare voluto da papa Francesco il 10 e 11 novembre a Roma.

FRANCESCA CAFERRI

ROMA
ENTRE l'orologio nucleare indica sempre più chiaramente il rischio imminente di uno scontro fra Stati Uniti e Corea del Nord, il Vaticano lavora per mettere a punto una mediazione che fermi un conflitto in grado di fare migliaia di morti e di cambiare tangibile del mondo. Il segno nella crisi nordcoreana è il Vertice mondiale per il Disarmo nucleare voluto da papa Francesco il 10 e 11 novembre a Roma.

SEGUE A PAGINA 2

SALVINI: PER IL GOVERNO CHIAMEREMO GRILLO

**Pd, Renzi apre a sinistra
Mdp: "Sei un disco rotto"**

ROMA «Il Pd deve essere perno di un nuovo governo con una coalizione ampia». Matteo Renzi apre a un'alleanza larga «a sinistra ma anche al centro. Niente veri. Ma non rinunciamo alle nostre idee». Il coordinatore di Mdp Roberto Speranza ribatte: «Renzi è un disco rotto. Serve un cambio radicale». Matteo Salvini, leader della Lega, in un'intervista a *Repubblica*: «Se non dovessimo avere la maggioranza, non chiamerei mai Gentiloni, Renzi e Alfano. Piuttosto chiamerei Grillo».

LE IDEE
La stagione della non politica
MICHELE ANNIS
IN PRINCIPIO c'era la politica, gonfiata di sentimenti. Poi l'anti-politica, con i suoi risentimenti. Ora si è aperta la stagione della non politica, dove l'insoddisfazione è diventata indifferenza, distacco collettivo rispetto alle imprese dei politici.

A PAGINA 23

DECALOGO NELLE SCUOLE. BOLDRINI: DEVONO DIPENDERSI

Quattro milioni di studenti diventano detective anti-bufale

CORRADO ZUNINO

CONTRO le notizie false, la *fake news*, la presidente della Camera Laura Boldrini e la ministra dell'Istruzione, Valeria Fedeli, domani andranno al Liceo Visconti di Roma a presentare *#Bastabufale*, il primo progetto di educazione civica digitale per il contrasto dell'informazione spazzatura destinato agli studenti delle scuole medie e superiori (4,2 milioni di ragazzi).

A PAGINA 19

LO STUDIO
Così funziona
nel nostro cervello
la scatola di montaggio
dei ricordi utili
Premiata la ricerca
di scienziati italiani

ELENA DUSI A PAGINA 21



WILODEK GOLDKORR
A COSA è dove si trova Barcellona? È prima di tutto una metropoli e poi basta guardare un atlante per scoprire che fa parte della Catalogna, della Spagna, dell'Unione europea; e dal punto di vista geografico della Penisola Iberica. E fin qui siamo nel caro vecchio e rassicurante mondo dove i confini sono stabili e corrispondono a lingue e identità. Ma è davvero così?

A PAGINA 23



Unionisti in piazza ieri a Barcellona

L'AVALSISA BRUCIA DA GIORNI, ROGLI ANCHE IN LOMBARDIA



FOT. © LUCCA PERINO

Fiamme a ridosso delle case nella zona di Mompantero, in Valsusa

**Il Paese che non sa più
spegnere il fuoco**

CARLO PETRINI

IL PIEMONTE è in ginocchio. Il fronte degli incendi non accenna a esaurirsi e va dalla provincia di Cuneo fino al Biellese, passando per la Valsusa. Praticamente tutto l'arco alpino piemontese sta bruciando. Si parla di migliaia di ettari di boschi e di diversi paesi.

A PAGINA 23. GIACOSA, ROCCI E TONACCI A PAGINA 11

DOPO GL'IMPERI RISCHIANO DI DISFARSI GLI STATI

**Barcellona, l'anomalia orientale
e la nuova geografia dei confini**

WILODEK GOLDKORR

A COSA è dove si trova Barcellona? È prima di tutto una metropoli e poi basta guardare un atlante per scoprire che fa parte della Catalogna, della Spagna, dell'Unione europea; e dal punto di vista geografico della Penisola Iberica. E fin qui siamo nel caro vecchio e rassicurante mondo dove i confini sono stabili e corrispondono a lingue e identità. Ma è davvero così?

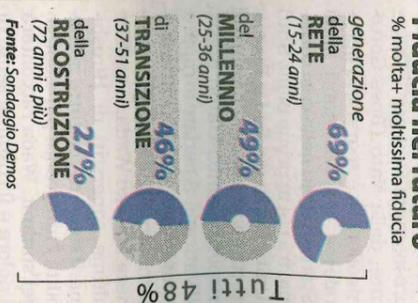
A PAGINA 23



Unionisti in piazza ieri a Barcellona

IL SONDAGGIO

I giovani nell'epoca delle passioni tiepide



PARAFRASANDO il titolo di un noto libro, potremmo dire che viviamo in un'epoca di "passioni tiepide". Non "tristi", come quelle evocate da Miguel Benasayag e Gérard Schmitz nel loro saggio (pubblicato nel 2004 da Feltrinelli). Piuttosto: "disincantate". Interpretate con realismo. In particolare dai giovani. Abituati a proiettare il futuro nel loro sguardo. E a orientare il nostro. Perché i giovani "sono" il futuro. È l'immagine suggerita dal sondaggio dell'Osservatorio di Demos-Coop, condotto nei giorni scorsi e proposto oggi su *Repubblica*. D'altronde, la società, e soprattutto i giovani, si sono abituati al clima di sfiducia che grava su di noi. Ormai da troppi anni. Così, lo attraversano senza troppa paura. In particolare, i "giovani-adulti" (secondo i demografi), la "generazione del millennio", secondo l'Istat.

SEGUE ALLE PAGINE 12 E 13